

COMUNICATO n. 1425 del 05/06/2021

Il ministro Garavaglia: “Un modello la Digital platform trentina”

Una App per vivere un’esperienza personalizzata in Trentino sulla base di passioni ed interessi indicati dagli ospiti. Il ministro al turismo Massimo Garavaglia ha indicato come un modello esportabile in altri territori italiani la “Digital platform” elaborata da Trentino Marketing in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e le associazioni di categoria del territorio, nel corso di un incontro con gli assessori provinciali Roberto Failoni (turismo) e Achille Spinelli (sviluppo economico), l’amministratore delegato della società Maurizio Rossini, il presidente Giovanni Battaiola con la vicepresidente Ilaria dalle Nogare e il consigliere Elisa Maccagni, oltre ai rappresentanti di Apt (Luciano Rizzi), Anef (Luca Guadagnini), Confesercenti (Renato Villotti) e Confcommercio (Franco Bertagnolli). “La vostra iniziativa – ha osservato il ministro – si inserisce perfettamente nel solco del progetto indicato nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Lo Stato potrà elaborare un aggregatore di App provinciali e regionali come la vostra: abbiamo a disposizione 210 milioni di euro per l’elaborazione di un hub nazionale e per il rafforzamento di quelli territoriali. Dobbiamo continuare a lavorare sull’integrazione delle piattaforme digitali, con una profilazione libera e nel rispetto della privacy degli utenti”. Per l’implementazione e l’aggiornamento dei contenuti, oltre che per il monitoraggio, si renderà necessaria l’individuazione e la formazione di personale qualificato. Nel ringraziare il ministro della sua presenza, l’assessore Failoni ha espresso parole di sano orgoglio rispetto alla predisposizione della App, oltre che sulle presenze registrate l’estate scorsa, con risultati meno negativi rispetto al resto d’Italia: “Per noi è fondamentale il gioco di squadra con gli imprenditori; Trentino Marketing è una macchina da guerra, un’eccellenza tutta a favore del turismo trentino”.

Alla luce delle sollecitazioni ricevute, l’esponente del Governo Draghi ha parlato della necessità di proseguire nell’impegno di destagionalizzare il turismo: “Grazie all’allungamento della stagione turistica e alla campagna vaccinale, l’estate 2021 potrebbe consentire di recuperare almeno un terzo dei 27 miliardi persi dal settore a causa della pandemia” ha detto, assicurando un’accelerazione sul decreto flussi affinché il settore abbia la possibilità di fare affidamento sul supporto di stagionali. Il ministro si è inoltre soffermato sull’efficientamento energetico delle strutture ricettive: saranno destinati a questo scopo 1,8 miliardi del Recovery Plan con l’obiettivo di migliorare alberghi, b&b e agriturismi. Guardando invece al sostegno delle società impiantistiche, Garavaglia ha annunciato che il riparto delle risorse è già stato definito, ma ha anche chiesto agli operatori di volgere lo sguardo a quando l’emergenza Covid sarà superata: “In vista del prossimo inverno potremo fare affidamento sui protocolli già messi a punto e, grazie alla somministrazione dei vaccini, ritengo che l’attività potrà ripartire in sicurezza”. Un ruolo fondamentale dovrà continuare ad essere giocato dalle Apt alimentando il sistema di marketing territoriale.